



PARIGLOBO

EVENTI

LEX

MONDO

Giornata internazionale contro la violenza sulle donne



Per la giornata internazionale contro la violenza sulle donne, First Cisl e la Struttura Nazionale Donne Politiche di Parità di Genere, il 23 novembre, presso l'Auditorium di Via Rieti 13, in Roma, presenteranno il convegno **“Con la violenza non si tratta”**. Moderatrice della tavola rotonda la giornalista Annalisa Bruchi.
<http://www.firstcisl.it/2017/11/23-novembre-2017-a-roma-il-convegno-first-cisl-sulla-violenza-di-genere/>

Furlan

Occorre una mobilitazione per far cambiare idea al governo

“c'è un vuoto che va colmato: la gestione sulla seconda parte dell'accordo sulla previdenza”
<http://www.ildiaridellavoro.it/adon.pl?act=doc&doc=65838#VvekJp0xjVgt.whatsapp>

Ius soli 10 ottobre 2017

“Cittadinanza day”

“Il riconoscimento della cittadinanza ai giovani figli di immigrati nati e cresciuti in Italia è un fatto di civiltà per il nostro Paese”.

<https://www.cisl.it/primo-piano/7166-ius-soli-cgil-cisl-uil-il-parlamento-voti-entro-la-fine-di-questa-legislatura-la-riforma-della-legge-91-92-sulla-cittadinanza-gia-approvata-alla-camera.html>

Stalking

Va cancellato dalla lista dei reati estinguibili tramite risarcimento

Già dal mese di agosto, al varo della norma, nell'ambito della riforma del codice penale, che includeva il reato di stalking tra quelli estinguibili con risarcimento economico, la Cisl aveva con vigore espresso contrarietà sulla “monetizzazione” del reato, sollecitando le istituzioni a porre urgentemente rimedio. Ma c'è voluta la sentenza del Tribunale di Torino, che ha sancito la prima applicazione della nuova causa di estinzione dello stalking, (assoluzione del colpevole dietro versamento di 1.500 euro a favore della vittima), per smuovere le istituzioni. Il ministro della Giustizia ha infatti depositato parere favorevole all'emendamento presentato in Senato, che prevede l'uscita dello stalking dalla lista dei reati estinguibili con risarcimento economico. Lilianna Ocmin responsabile donne, giovani, immigrati Cisl, ha ribadito “la necessità di agire presto affinché, quanto accaduto... non torni più a ripetersi”.



Giordania



Via la norma salva-stupratori

La camera bassa del Parlamento ad Amman ha emendato l'art. 308 del codice penale che, dagli anni '60, garantiva l'impunità agli stupratori che sposassero le loro vittime.

Per eliminare definitivamente la legge occorre ora un secondo voto, ma gli analisti si aspettano che la norma, appoggiata da governo e monarchia, passi senza troppi problemi.

Un iter simile dovrebbe partire anche in Libano, dove tuttavia la legge “salva-stupratori” è ancora in vigore.

La protesta delle donne nel mondo arabo sta dimostrando come il movimento per i diritti civili sia vivo e forte.

Migranti, Furlan: "Fiduciosi nella riforma di Dublino"

"È un piccolo passo verso il superamento del Trattato di Dublino così come la Cisl chiede da tempo, anche se speriamo che questa riforma tanto attesa non sia bloccata ancora una volta dagli egoismi nazionali".

<https://www.cisl.it/notizie/7310-migranti-furlan-fiduciosi-nella-riforma-di-dublino.html>

ENEL per il benessere dei dipendenti

Inaugurata a Torino, presso la sede Enel di Corso Regina Margherita, la We Care Room. Si tratta di uno spazio polifunzionale e assolutamente innovativo che Enel ha voluto dedicare al benessere dei dipendenti e dei loro familiari. Si potranno seguire lezioni di yoga e di pilates e partecipare anche a seminari sul corretto stile di vita. In più, si potrà godere di tutta una serie di strumenti di welfare che spaziano dal servizio lavanderia, alla ludoteca, alla calzoleria.

Per il territorio circostante, questo nuovo approccio al mondo del lavoro, che mette al centro il benessere dei dipendenti, potrà essere d'esempio alle altre grandi aziende presenti nell'area che, ad oggi, non hanno ancora investito in strumenti di welfare aziendale.

Parigi, 11 ottobre giornata internazionale delle bambine



Il tema della giornata è stato "EmPOWER Girls: Prima, Durante e Dopo le Emergenze. Nonostante tutto e nonostante le emergenze e le crisi".

All'evento sono intervenute centinaia di figure provenienti dal mondo delle istituzioni, dello spettacolo, degli affari, dello sport e dei media che si sono confrontate con 400 bambine provenienti da tutto il mondo che in questa occasione hanno chiesto libertà e soprattutto diritti.

Con rabbia, con forza, con determinazione. E con tanta energia. Perché il messaggio che l'Unicef vuol far passare è che il miliardo e 100 mila giovani donne che oggi vivono sul nostro pianeta sono un'immensa risorsa di potere, energia e creatività.

Pensione anticipata per le madri con figli gravemente disabili



È stato presentato al Senato il disegno di legge che prevede disposizioni in materia d'accesso anticipato al trattamento minimo pensionistico in favore delle madri che assistono figli gravemente disabili, destinatari di L. 104 e con invalidità riconosciuta al cento per cento.

Attraverso questo provvedimento, s'intende riconoscere il diritto all'erogazione anticipata del trattamento minimo pensionistico a tutte quelle mamme che, a ridosso dell'età pensionabile di 66 anni, hanno versato almeno 15 anni di contribuzione e assistito un figlio disabile per almeno dieci anni.

Se approvata, la norma concederà il diritto previdenziale, a condizione però che il figlio disabile non sia stato ricoverato a tempo pieno e in modo continuativo in un istituto specializzato nei dieci anni previsti dal testo, ovvero non risulti stabilmente ricoverato a tempo pieno alla data di entrata in vigore.

Ape sociale donna

Il consiglio dei ministri ha inserito nella manovra finanziaria e nel progetto di legge sul Bilancio un'agevolazione per l'accesso all'Ape sociale delle lavoratrici con figli. Nel 2018, quindi, le donne con 63 anni di età compiuti potranno "scalare", per ogni figlio, 6 mesi di contributi, fino a un massimo di 2 anni (il che porterebbe gli anni contributivi a 28 o 34 come base minima).

La misura entrerà in vigore dopo l'approvazione da parte del Parlamento, a meno che non siano introdotti ulteriori correttivi.

Opéra di Lione

Ballerina licenziata perché incinta
I fatti risalgono al 2014, quando Karline Marion, allora ballerina da sei anni all'Opéra di Lione, comunicava al direttore del Ballet, suo maestro Yorgos Loukos, di essere incinta. Il Direttore, che presto risponderà dell'accusa di molestie e discriminazione, corre oggi il rischio di condanna a due anni di reclusione e a una multa di 30 mila euro.

All'epoca, i motivi addotti alla causa di licenziamento furono legati al fatto che il fisico della ballerina, dopo la gravidanza, non sarebbe più stato agile come in precedenza e che il suo corpo sarebbe enormemente cambiato.

L'eccezione che conferma la regola è la nostra italianissima Eleonora Abbagnato, madre di due figli naturali e altri due acquisiti, che dirige attualmente il corpo di ballo dell'opera di Roma e in passato è stata Etoile dell'Opéra di Parigi.



Arabia Saudita

Dal mese di giugno le donne possono finalmente guidare l'automobile

Il provvedimento, emanato dal re, ha provocato il lancio di molti annunci pubblicitari che offrono lezioni di guida e l'interesse di molte case automobilistiche per accaparrarsi un mercato che potenzialmente conta 9 milioni di possibili clienti. L'unico problema è che a nessun automobilista è stata concessa alcuna licenza per insegnare alle donne!

